

Circolo - Assemblea Ordinaria. 2018

intervento di Anna Della Croce

sul tema della trasparenza

Signor Presidente, cari amici,

questo Circolo, giustamente celebrato per la sua bellezza, presenta un difetto fondamentale: **manca di trasparenza.**

In questo Circolo di trasparente c'è solo l'acqua della piscina. Per il resto regna in modo assoluto la logica della società segreta. Infatti:

- non conosciamo i nomi e gli indirizzi dei soci, siano essi ministeriali o aggregati, mentre negli altri Circoli, incluso quello della Caccia, che conosco bene, viene distribuito e regolarmente aggiornato un libretto contenente tutti i dati dei soci, utili a stabilire contatti.
- non sappiamo chi arriva come nuovo socio e chi se ne va
- non conosciamo la lista dei dipendenti del Ministero degli Esteri che sono soci del Circolo
- la procedura per l'accoglienza dei nuovi soci aggregati è gestita esclusivamente dal vertice, all'insaputa dei soci, che leggono occasionalmente nel notiziario: *ammessi due nuovi soci.* (senza indicazioni circa la loro identità)

In un normale Circolo ricreativo i soci si incontrano e si conoscono, interagiscono: in questo Circolo se non conosci preliminarmente le persone non le incontrerai mai perché non sai che ci sono e chi sono a fronte di uno Statuto che all'art.2 prevede fra le finalità del Circolo quella **di facilitare i contatti fra i soci!**

Non mi si dica che questo è il risultato dell'applicazione della legge sulla privacy, perché questa si applica correttamente escludendo dalla pubblicazione i dati di coloro che non desiderano fornirli (v. il caso di Stefano Benazzo). Del resto è questa la prassi seguita da tutti i Circoli che pubblicano il libretto dei soci. A Stefano Benazzo vorrei però spiegare che i dati personali devono essere comunicati solo ai soci..... se uno aderisce al Circolo, ma non vuole essere conosciuto e rifiuta i contatti con gli altri soci, forse ha qualche problema personale ed allora non è il Circolo che li può risolvere.

Quanto alla **partecipazione/informazione** dei soci definita "massima" dal Presidente e per me assolutamente insufficiente - vorrei sottolineare che sul problema della palestra, che interessa la maggioranza dei soci, problema ora positivamente risolto, sarebbe opportuno rendere noto ai soci – attraverso l'istituzione di una bacheca visibile a tutti - la certificazione della Regione *che attesta l'appartenenza della palestra al demanio e la sua regolarità urbanistica ed edilizia*

Vorrei anche ricordare che l'Assemblea del 2014 (presidenza Provenzano) aveva deliberato un chiaro appello all'esigenza di trasparenza attraverso la disponibilità degli atti e della situazione documentale del Circolo; la delibera è rimasta lettera morta.

Propongo pertanto che, ai sensi dell'art.18, comma 3 dello Statuto, l'Assemblea si pronunci, raccomandando al Consiglio

- *che il Circolo pubblichi all'inizio dell'anno e distribuisca ai soci un libretto contenente la lista dei soci ministeriali e dei soci aggregati con i relativi indirizzi, anche telematici (esclusi quelli di coloro che non intendano diffonderli).*
- *che la procedura per l'ammissione di nuovi soci aggregati sia condivisa con i soci analogamente a quanto avviene negli altri circoli.*

La socia Anna Della Croce